



1656/2023 R.G.

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

SEZIONE LAVORO

IL GIUDICE DEL LAVORO

Letto il ricorso che precede;

visto l'art. 415 c.p.c.;

visto l'art. 127 bis c.p.c.

fissa

per la comparizione delle parti **IN VIDEOCHIAMATA** l'udienza del 06/12/2023, alle ore 11:10.

Avverte il convenuto che ha facoltà di costituirsi in giudizio fino a 10 giorni prima dell'udienza sopra indicata e che entro lo stesso termine, a pena di decadenza, può proporre le proprie eccezioni ed indicare i propri mezzi di prova.

[Note tecniche:

- **i documenti depositati telematicamente** devono essere ordinati con numerazione progressiva 01, 02, 03 ecc. (ovvero, se superiori a 100, 001, 002, 003 ecc) e riportare, a fianco del numero, la descrizione del documento;
- **gli atti depositati telematicamente** devono essere conformi alle specifiche tecniche, in particolare ottenuti da trasformazione di un documento testuale, senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti; non è pertanto ammessa la scansione di immagini.

Si invita anche parte ricorrente a regolarizzare, ove necessario, il deposito di atti e documenti nel senso sopra precisato.]

Ai sensi dell'art. 127 bis c.p.c. dispone

che il procedimento in oggetto sia trattato, all'udienza in questione, con le modalità previste dall'art. 127 bis c.p.c. e dunque **IN VIDEOCHIAMATA**, con il programma *Teams di Microsoft*, a libera e gratuita installazione (per il relativo utilizzo è sufficiente seguire le indicazioni in coda al presente provvedimento).

Per fare fronte ad eventuali problematiche di natura tecnica, si consiglia di depositare in PCT qualche giorno prima dell'udienza una nota contenente propri recapiti telefonici e/o mail (NON PEC).



L'udienza verrà tenuta al seguente link (cui collegarsi circa 15 minuti prima dell'ora stabilita per l'udienza):

[Join Microsoft Teams Meeting](#)

[N.B.: IL LINK E' GIA' ATTIVO, BASTA CLICCARCI SOPRA, SIA PER FARE EVENTUALI PROVE CHE IL GIORNO DELL'UDIENZA]

Si rammenta che, in base al disposto di cui all'art. 127 *bis* c.p.c., spetta al giudice stabilire se l'udienza si debba svolgere da remoto e non è necessario il consenso espresso dei procuratori, ma ciascuna parte costituita, entro cinque giorni dalla comunicazione, può chiedere che l'udienza si svolga in presenza ed in questo caso il giudice, tenuto conto dell'utilità e dell'importanza della presenza delle parti in relazione agli adempimenti da svolgersi in udienza, provvede nei cinque giorni successivi con decreto non impugnabile.

Si comunichi.

Venezia, 12/09/2023.

Il Giudice

Dott. Anna Menegazzo

§ § § § § § § § § § §

Quanto all'utilizzo dell'applicativo Teams:

- conviene che i procuratori scarichino con congruo anticipo il relativo programma e lo installino sul proprio dispositivo mobile iOS e Android o sulla propria postazione pc - anche se per la riuscita dell'udienza tramite videochiamata è sufficiente l'utilizzo della app via web (del caso meglio utilizzare Chrome) -: al momento dell'installazione verrà richiesto di inserire una *user name*, che è rappresentata dall'indirizzo e-mail a cui volete sia inviata la richiesta di partecipare alla videochiamata Teams, mentre potrebbe essere richiesto di scegliere una



password che soddisfi i requisiti di Teams (per esempio della lunghezza di almeno 8 caratteri, contenente almeno un numero, con almeno una lettera maiuscola/minuscola ecc.)

- il dispositivo/pc deve essere dotato di microfono e web-cam, da testare con congruo anticipo;
- circa 15 minuti prima dell'udienza occorrerà collegarsi al link già indicato:

[Join Microsoft Teams Meeting](#)

[N.B.: IL LINK E' GIA' ATTIVO, BASTA CLICCARCI SOPRA, SIA PER FARE EVENTUALI PROVE CHE IL GIORNO DELL'UDIENZA]

: cliccando su questo apparirà una schermata e l'opzione di aprire Teams o di consentire l'apertura di Teams: a quel punto a) se il programma è già stato installato, dovete inserire il vostro nominativo e cliccare il tasto "partecipa ora"; b) se il programma non è stato ancora installato, verrà richiesto se si intende scaricare il programma o utilizzarlo via web: nel primo caso si farà l'installazione (vedi indicazioni fornite sopra), nel secondo si potrà comunque partecipare alla videochiamata: anche in questo caso dovete inserire il vostro nominativo e cliccare sul tasto "partecipa ora". Poiché il soggetto chiamante viene individuato sulla base del nome che ha scelto, si raccomanda di scegliere il proprio nome magari preceduto dalla indicazione del numero di ruolo del procedimento per il quale si vuole partecipare così da rendere più agevole al magistrato la vostra individuazione (per esempio "*1154/2020 rg Adv. Mario Rossi*"). A quel punto sarete immessi in una sorta di "sala d'attesa" virtuale, dalla quale indicativamente all'ora dell'udienza verrete chiamati a partecipare effettivamente alla videochiamata;

§ § § § § § § § § § §

